

LA PROPOSTA

«Meno tasse
per baristi
che tolgono dai locali
le slot machine»



- FABIANO -

TASSE comunali ai minimi termini, o comunque sensibilmente ribassate, per commercianti e baristi già in possesso di slot machine che decidono di rimuoverle e dunque togliere questo servizio dai loro locali. È la proposta del presidente del consiglio Giuseppe Pariano che, attraverso una mozione, chiede all'amministrazione civica di incentivare in modo concreto chi vuole rinunciare al gioco d'azzardo. «Serve un atto chiaro e deciso per ridurre il numero dei locali in cui sono operative le slot», afferma l'esponente di maggioranza che nei mesi scorsi è uscito dal Pd per dare vita al gruppo monoperonale «Fabriano prima di tutto» pur continuando a riconoscersi nelle schiere che sostiene il sindaco Giancarlo Sagramola. Da qui, appunto, la richiesta di abbassare in maniera netta la fiscalità locale per quei negozianti che nei prossimi mesi compiranno la scelta (indubbiamente coraggiosa in quanto spesso le slot comportano guadagni di rilievo) di rinunciare a certe attrezzature. «La mozione - afferma Pariano - impegna il sindaco e la Giunta anche a rafforzare l'informazione verso i cittadini, in particolare sui giovani (ad esempio con un intervento annuale nelle scuole secondarie di primo e secondo grado) e sugli anziani, in merito alla pericolosità dell'abuso dei giochi che consentono vincite in denaro. La ludopatia è uno dei mali di questi ultimi anni. La crisi economica che stiamo vivendo ha ulteriormente aumentato il ricorso al gioco d'azzardo, specialmente tra le fasce più povere e fragili della popolazione, desiderose di guadagni facili. Purtroppo i guadagni non avvengono e anzi, nella maggior parte dei casi si sentono storie di intere famiglie rovinate dalla dipendenza del gioco d'azzardo».